

Bosco è «insostenibile»

Il Gruppo valmaggese rinuncia al risanamento

Con una lettera al commissario della procedura di concordato della Grossalp SA il Gruppo di sostegno valmaggese alla stazione di Bosco Gurin dichiara di rinunciare all'appoggio del progetto di risanamento della Società

■ Nello scritto inoltrato ieri a Guido Turati, responsabile della procedura di concordato della Grossalp SA, il Gruppo di sostegno valmaggese alla stazione di Bosco Gurin, pur affermando con rincrescimento di essere oramai «impossibilitato a sostenere questo progetto di risanamento della Società», auspica comunque «di comune accordo con l'Autorità cantonale di por mano quanto prima ad un concetto strategico di rilancio della stazione valmaggese in un diverso contesto societario».

Il Gruppo di sostegno alla stazione turistica di Bosco Gurin comprendente i sindaci della Valle, i deputati in Gran Consiglio, l'Associazione dei Comuni, l'Ente turistico e la Regione Locarnese e Vallemaggia tramite la sua segreteria.

Una decisione a malincuore
La decisione, presa a malincuore, di non più sostenere il proget-

to di risanamento è motivata in primo luogo dal fatto che «nello studio elaborato dalla ditta Girschconsulta la destinazione di Bosco Gurin non rientra più nelle località riconosciute a vocazione invernale e il Cantone non le riconoscerà più il proprio supporto a medio termine per la pratica degli sport invernali». Si è inoltre «constatato che non è chiara e determinata la volontà politica da parte del Consiglio di Stato di sostenere e portare a termine il piano di risanamento della società» e si è «preso atto che nello studio commissionato dal Governo il riorientamento della

Stazione prevede in pratica lo smantellamento degli impianti di risalita della località da poco rinnovati». Infine si nota «l'esistenza di una crescente avversione politica al progetto di risanamento della Società».

Insicurezza totale

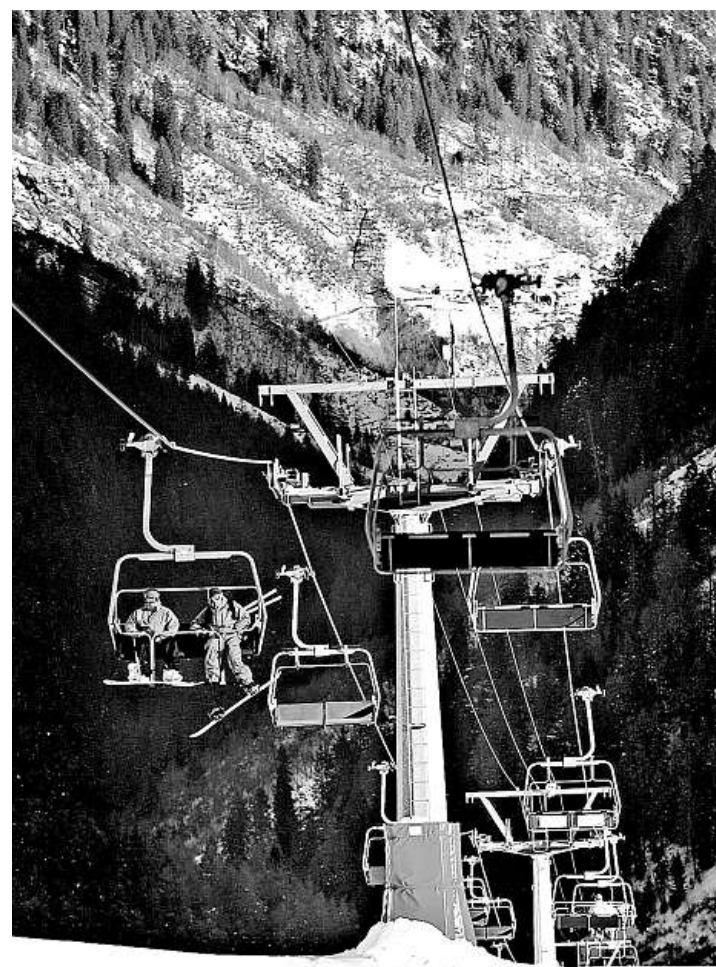
Con questi presupposti e «nell'insicurezza più totale che in tempi brevi tutte le innumerevoli condizioni e decisioni favorevoli necessarie alla riuscita del concordato possano realizzarsi - si legge sempre nella lettera, firmata a nome del Gruppo dal presidente dell'Associazione Comuni valmaggese Marcello Tonini e dal segretario della Regione Locarnese e Vallemaggia Gabriele Bianchi - con rammarico ci vediamo impossibilitati a sostenere questo progetto di risanamento della Società».

Il Gruppo di sostegno unanime riconosce comunque al Consiglio di amministrazione della Centro Turistico Grossalp SA di «aver fatto tutto il possibile per salvare la Società» ed esprime «riconoscenza e un sentito ringraziamento a tutti i membri per l'impegno profuso in oltre dieci anni di prezioso lavoro».

Si deve comunque agire

I sindaci e tutte le autorità della Valle che fanno riferimento al Gruppo di sostegno hanno comunque - conclude la lettera - «ribadito con convinzione la loro immutata volontà a voler agire, grazie anche al sostegno del credito ponte proposto dal Consiglio di Stato e l'impegno di tutti quelli che si sono sempre prodigati in favore della stazione invernale, in direzione della sopravvivenza del centro turistico di Bosco Gurin, garantendo dunque di riflesso anche l'importante ed insostituibile indotto economico diretto ed indiretto che essa genera in tutta la Valle».

Da qui, dunque, la volontà di «por mano quanto prima ad un concetto strategico di rilancio della stazione valmaggese in un diverso contesto societario». **Red.**



REQUIEM Lo ha intonato il Gruppo valmaggese di sostegno alla stazione di Bosco Gurin. (foto Alessandro Crinori)

Si vuol por mano a un concetto strategico di rilancio della stazione valmaggese in un diverso contesto societario

Rimarchiamo l'esistente avversione politica al progetto di risanamento della Grossalp SA

NOTIZIE FLASH

TENERO
Vince un buono viaggio al centro commerciale



■ Ha risposto esattamente alla domanda «Quanto misura la circonferenza della Terra?» (40 mila km) e il centro commerciale Coop di Tenero le ha regalato un buono viaggio del valore di mille franchi; è Katia Cardarelli di Cugnasco (nella foto con Martino Prat, per l'amministrazione) premiata nell'ambito del concorso abbinato alla recente mostra «Pianeta Terra». Notevole il successo dell'appuntamento, visitato anche da numerose scolaresche della regione.

ASCONA

I «materiali intelligenti» discussi al Monte Verità

■ I «materiali intelligenti» sono il tema del nuovo convegno organizzato sul Monte Verità - a partire da oggi - dal centro Stefano A discutere su questo campo di ricerca - che ha avuto uno sviluppo significativo negli ultimi 20 anni - saranno, fino al 10 ottobre, circa 100 tra ingegneri, fisici e scienziati dei materiali da tutto il mondo. Maggiori informazioni presso sul sito web www.icast2008.org.

DOMANI IN CITTÀ

I campionati ticinesi con la Società canottieri

■ La Società canottieri Locarno ospiterà domani, domenica, sul Lago Maggiore - nella zona tra la foce del fiume Maggia e la sua sede, in zona Lido - i campionati ticinesi di specialità, per le categorie maschili e femminili juniores A-B-C, seniors e masters over 38. Le gare avranno inizio alle 9.30, sulla distanza di mille metri; saranno presenti oltre 40 atleti delle quattro società cantonali. Info su www.slolocarno.ch.

ET Vallemaggia, presidente il 23

L'assemblea di giovedì ha approvato le nomine proposte dal CdA - Omaggio e carica onorifica all'uscente Raffaele Dadò

■ Tutto come previsto in un'assemblea carica di emozione. Così i soci dell'Ente turistico di Vallemaggia (ETVM) hanno salutato i tre partenti dal Consiglio di amministrazione (vedi CdT di ieri), in particolare il presidente uscente Raffaele Dadò, in carica da dieci anni e che aveva raggiunto la scadenza del mandato. A lui (e ai suoi colleghi Silvano Giannini, vice presidente, e Luca Dadò) sono andati i ringraziamenti per il lavoro svolto e all'ormai ex «timoniere» l'assemblea ha voluto assegnare la carica di presidente onorario. È poi stata la volta delle nomine, con l'entrata nell'organismo direttivo dei candidati proposti dai vertici: Claudio Trombini di Cevio, Simone Stoira di Avegno Gordevio e Renzo Piezzi di Maggia. E sarà probabilmente quest'ultimo ad «ereditare» lo scettro di Dadò. La designazione dei nuovi presidente e vice presidente è comunque di competenza dello stesso Consiglio di amministrazione, che si riunirà per la prima volta con la sua nuova composizione il prossimo 23 ottobre. Tutti approvati dall'assemblea, infine, i punti all'ordine del giorno giovedì, fra cui il consuntivo 2007 e il preventivo 2009.

Il «modello Ticino»

Cure riabilitative, un simposio a Brissago

Notevole interesse da tutta la Svizzera per la strategia concordata tra Eoc e clinica Hildebrand

■ La recente strategia concordata tra la clinica Hildebrand di Brissago e gli istituti dell'Ente ospedaliero cantonale è stata valutata con grande interesse ieri al Centro Dannemann, dove si è svolto un simposio internazionale di medicina riabilitativa. Se in Svizzera manca tuttora un modello «nazionale» che dica cosa sia e cosa non sia la riabilitazione, e come bisogna remunerarla, il nostro Cantone si è dotato di un concetto organizzativo che faciliterà certamente il compito; la rete Reha Ticino ha infatti abbreviato la distanza tra cure acute e riabilitazione, con un occhio alla qualità e l'altro al contenimento dei costi.

Proprio a questo principio, si è richiamato ieri il capo di Helsana, la più grande casa malati svizzera, Manfred Manser; guardando al futuro, il dirigente ha auspicato l'entrata della Lca - l'assicurazione complementare facoltativa - nel finanziamento della riabilitazione. Per giungere a tale

obiettivo, sarà necessario incorporare - dalle prestazioni obbligatorie della LaMal - tutti gli aspetti che poco o nulla hanno a che vedere con le cure riabilitative, come determinati aspetti di comfort delle cliniche che, appunto, bisognerà pagare a parte. Di pari passo, si tratterà quindi di definire un sistema di classificazione dei pazienti sulla base di gruppi omogenei.

Un traguardo comune a tutti

Il traguardo comune a tutti, secondo Carlo Conti - consigliere di Stato e direttore del Dipartimento sanità di Basilea Città - dev'essere lo sviluppo, anche nella medicina riabilitativa, di una concorrenza basata sulla qualità. Il Ticino, a questo proposito, ha fatto certamente la sua parte rendendo più prossime le cure riabilitative a quelle acute, mettendo a disposizione i medici riabilitatori negli ospedali, come ha spiegato il primario della clinica Hildebrand, dott. Fabio Conti. Si tratta di un passo importante per aumentare il «grado d'apprezzamento politico» della medicina riabilitativa, che non dappertutto è così elevato, ha affermato Gianni Rossi, direttore della medesima struttura e coordinatore di Reha Ticino. **Red.**

COMMERCII SERVIZI AZIENDE

Al Castello del Sole la cucina autunnale

■ L'hotel Castello del Sole di Ascona, premiato dalla guida GaultMillau Svizzera come «albergo dell'anno», propone una nuova opportunità gastronomica: dal 4 al 26 ottobre 2008, sarà infatti possibile degustare ogni sera - nella Locanda Barbarossa - specialità autunnali a base di selvaggina. Ciò, contando sull'ottima cucina dello Chef Othmar Schlegel - che vanta collaborazioni prestigiose con il Ristorante Maxim's e il Ristorante Ledoyen di Parigi - e ai prodotti propri dell'azienda agricola «Terreni della Maggia», che circonda l'albergo. Tra le specialità proposte, anche la sella di capriolo tradizionale «Castello del Sole». Maggiori informazioni possono essere ottenute sul sito www.castellodelsole.ch o allo 091 791.02.02.

La Fondazione Tamagni: dibattito

Costituita dopo la tragica morte di Damiano Tamagni, l'omonima Fondazione presenterà le sue finalità in una serata

■ L'appuntamento è per martedì 21 ottobre alle 20.15 nella sala della Ses in Piazza Grande a Locarno. In programma c'è la presentazione della Fondazione Damiano Tamagni e un dibattito dal titolo: «Violenza giovanile, qualcosa si sta muovendo?». Nella prima parte della serata verranno illustrati i motivi e gli scopi della Fondazione, così come la sua organizzazione. Sarà anche l'occasione per presentare il logo e lo slogan («Con la testa e non con le mani») del sodalizio, così come alcuni progetti a cui la Fondazione ha già dato il suo contributo. Al dibattito intervengono: Tamara Magrini (municipale Locarno), Luigi Pedrazzini (consigliere di Stato), Antonio Perugini (procuratore pubblico), Franco Lazzarotto (direttore SM Biasca), Matteo Ferrari (presidente Conferenza cantonale dei genitori), Roberto Belge (campione del mondo di box) e un rappresentante del Sindacato indipendente studenti e apprendisti. Al termine del dibattito la discussione sarà aperta al pubblico. Presentatore della serata: Maurizio Canetta (giornalista RTSI).

HC valle Verzasca, via alla stagione

La pista di pattinaggio di Sonogno aprirà al pubblico oggi - I primi incontri casalinghi in programma la settimana prossima

■ L'Hockey club valle Verzasca riprende le sue attività, per la stagione 2008/2009, alla pista di ghiaccio di Sonogno: l'appuntamento è per oggi, sabato, dalle 10 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 15. Per il pubblico, è prevista la possibilità di noleggiare i pattini e divertirsi tutti i giorni fino alle 22.30, grazie alla disponibilità del Comune di Sonogno. Sabato 18 ottobre, poi, avrà inizio la consueta scuola hockey, con appuntamento ogni sabato mattina dalle 10 alle 11, per i bambini dai tre anni di età (gli interessati possono rivolgersi al numero di telefono 079 686.78.30).

Per quanto riguarda infine gli impegni agonistici, domani prenderà avvio il campionato di Seconda Lega, con la Prima squadra che esordirà a Küsnacht am Rigi alle 17. La prima partita casalinga si svolgerà domenica 12 ottobre alle 17 a Sonogno, contro il Biasca. I Moskito invece debutteranno domani, domenica, a Lugano alle 12.15, e il primo incontro in valle si terrà sabato 11 ottobre, con fischio d'inizio alle 17.

Come mettere le ali con l'Aero club Locarno

Giornata di «full immersion» nel mondo dell'aviazione sabato 11 ottobre all'aeroporto cantonale di Locarno - La manifestazione è per tutti e promossa dall'Aero club

■ «Volere Volare» sarà un'intera giornata dedicata alla passione per il volo e indirizzata in modo particolare ai giovani (dai 14 anni). Sarà un'occasione unica per chi vuole saperne di più sull'aviazione sportiva. L'Aero club Locarno organizza questo appuntamento con l'obiettivo di avvicinare i giovani desiderosi di soddisfare la loro passione per il volo. Nel contempo si vuol però anche informare gli interessati più adulti sulle specificità di questa affascinante attività. L'evento avrà luogo sabato 11 ottobre all'aeroporto cantonale di Locarno-Magadino e permetterà di aprire una finestra informativa a 360° gradi sul mondo del-

l'aeronautica (informazioni e iscrizioni entro l'8 ottobre contattando Gody Züger, tel. 079 686.77.31).

Sabato mattina, a partire dalle 10, ad una parte informativa sulle varie professioni dell'aviazione prevista nell'aula magna dell'aeroporto militare seguirà una visita alle infrastrutture civili e militari dell'aeroporto. A mezzogiorno verrà offerto un pranzo in comune e saranno estratti tre voli premio. Il pomeriggio sarà invece dedicato alla presentazione dell'aeromodellismo, del volo a motore, del volo a vela e dell'elicottero con una visita anche alle base della Rega. La manifestazione avrà luogo anche in caso di brutto tempo.